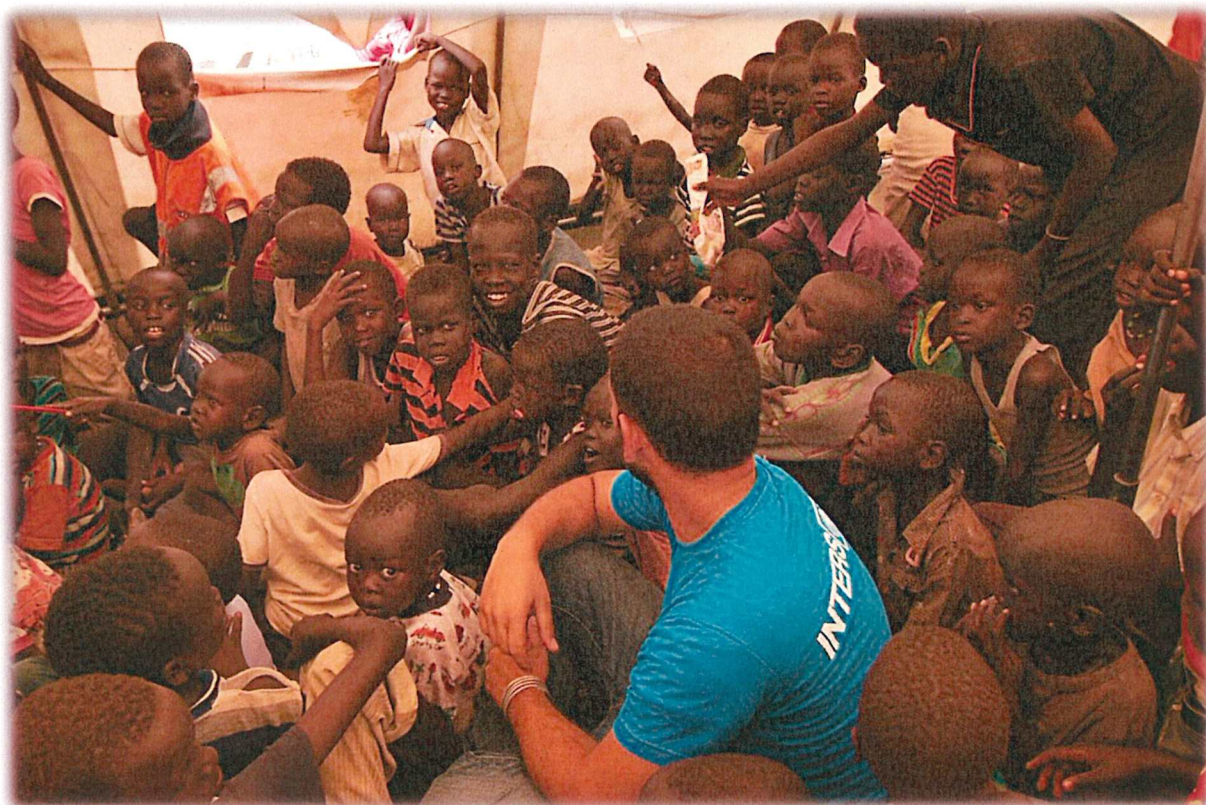


Bilancio 2013

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013



Sud Sudan.

INTERSOS
ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS
Organismo non governativo riconosciuto ai sensi del DM. 1997/128/002770/1
Sede in Roma - Via aniene 26/A - C.F. 97091470589

Bilancio al 31/12/2013
Gli importi sono espressi in Euro

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Software	3.947	6.900
2) Miglioramento beni di terzi	5.593	
	9.540	6.900
II. Materiali		
2) Impianti e attrezzature	13.670	14.604
3) Altri beni		
	13.670	14.604
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in enti controllati	-	-
2) Crediti	163.735	161.711
3) Altri titoli	20.010	1.837
	183.745	163.548
Totale immobilizzazioni	206.955	185.052
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
6) Materiale generico da utilizzare in occasione di attività di comunicazione e fund-raising	22.257	28.903
	22.257	28.903
II. Crediti		
1) Crediti verso enti finanziatori	8.292.258	4.739.061
2) Altri crediti	909.908	450.577
	9.202.166	5.189.638
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.624.568	3.008.181
3) Denaro e valori in cassa	104.126	158.736
	2.728.694	3.166.917
Totale attivo circolante	11.953.116	8.385.458
D) Ratei e risconti	160.464	53.850
Totale attivo	12.320.535	8.624.360

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
II. Patrimonio vincolato		
3) Fondi vincolati destinati da terzi	50.000	
	50.000	
III. Patrimonio libero		
1) Riserva emergenze esercizio in corso	- 7.930	- 51.208
2) Riserva emergenze esercizi precedenti	374.744	425.952
	366.814	374.744
Totale patrimonio netto	416.814	374.744
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri fondi	209.332	539.879
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	56.654	44.233
D) Debiti		
2) Debiti verso banche	547.291	13.718
3) Debiti verso finanziatori	141.387	332.925
5) Debiti verso fornitori	459.696	971.076
6) Debiti tributari	101.433	130.584
7) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	164.293	208.281
8) Debiti verso dipendenti e collaboratori	528.538	555.266
9) Altri debiti locali	680.985	590.716
10) Debiti verso imprese controllate		
	2.623.623	2.802.566
E) Ratei e risconti	9.014.112	4.862.938
Totale passivo	12.320.535	8.624.360
Conti d'ordine	1.081.270	839.367

Rendiconto della gestione	31/12/2013	31/12/2012
----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Proventi della gestione		
-----------------------------------	--	--

I. Ricavi per attività istituzionali				
1) Contributi per interventi	20.792.229		20.541.318	
		20.792.229		20.541.318
II. Ricavi della struttura				
2) Ricavi da contributi				
2.1) Contributi non finalizzati	173.471		48.447	
2.2) Proventi da progetti	1.265.132		1.359.119	
2.3) Quote associative	4.800		5.400	
		1.443.403		1.412.966
3) Altri ricavi				
3.1) Rimborso costi di gestione anticipati	50.736		339.743	
3.2) Abbuoni e arrotondamenti	-		1.538	
3.3) Affitto attrezzature	-		-	
3.4) Vendita attrezzature	-		-	
3.5) Prestito di personale a progetti	8.776		420	
3.6) Donazioni di materiali	-		-	
		59.512		341.701

Totale proventi	22.295.144	22.295.985
------------------------	-------------------	-------------------

B) Oneri di gestione		
-----------------------------	--	--

I. Costi per attività istituzionali				
1) Oneri per interventi	20.792.229		20.541.318	
		20.792.229		20.541.318
II. Costi della struttura				
6) Per materiali e visibilità	425	-	3.286	-
		425		3.286
7) Per servizi				
a) Collaboratori e consulenti	731.073		432.899	
b) Altri servizi	386.370		502.377	
		1.117.444		935.276
9) Per il personale dipendente				
a) Salari e stipendi	211.895		136.978	
b) Oneri sociali	53.968		35.839	
c) Trattamento di fine rapporto	14.960		11.144	
		280.822		183.961
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.803		7.561	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.242		17.514	
		9.045		25.075
11) Variazione delle rimanenze di magazzino		15.774		26.590
12) Accantonamento per rischi	-	-	354.879	-
				354.879
14) Oneri diversi di gestione		328.660		78.735

Totale Oneri	22.544.400	22.149.120
---------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra proventi e oneri di gestione	- 249.255	146.865
--	------------------	----------------



Rendiconto della gestione	31/12/2013	31/12/2012
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
16.1) Interessi attivi	459	545
16.2) Utile su cambi	18.950	-
	19.409	545
17) Interessi e altri oneri finanziari		
17.1) Interessi passivi	1.734	2.440
17.2) Perdita su cambi	-	14.774
	1.734	17.214
Totale proventi e oneri finanziari	17.674	- 16.669
D) Rettifiche valore attività finanziarie		
	-	-
Totale delle rettifiche valore attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	372.967	6.347
	372.967	6.347
21) Oneri	119.910	161.872
	119.910	161.872
Totale proventi e oneri straordinari	253.058	- 155.525
Risultato prima delle imposte	21.477	- 25.329
22) Imposte (IRAP)		
a) Imposte correnti	29.407	25.879
	29.407	25.879
23) Risultato della gestione	- 7.930	- 51.208

M. M. M.
INTERSO 

INTERSON

Nota integrativa

Al bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2013



Filippine

INTERSON

Sommario

PREMESSA	4
Natura e finalità	4
Criteri generali di formazione del bilancio.....	4
Agevolazioni fiscali.....	5
Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.....	5
DATI RELATIVI AL PERSONALE	8
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2013	9
ATTIVITA'	11
B) Immobilizzazioni.....	11
I) Immobilizzazioni immateriali	11
II) Immobilizzazioni materiali	11
III) Immobilizzazioni finanziarie	12
C) Attivo circolante	12
I) Rimanenze	12
II) Crediti	13
III) Disponibilità liquide	14
D) Ratei e risconti attivi	15
PASSIVITA'	17
A) Patrimonio netto	17
B) Fondi per rischi e oneri	17
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	18
D) Debiti	18
D 2) Debiti vs banche	19
D 3) Debiti vs finanziatori	19
D 5) Debiti vs fornitori	20
D 6) Debiti tributari	21
D 7) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	21
D 8) Altri debiti	21
E) Ratei e risconti passivi	22
CONTI D'ORDINE	23
RENDICONTO DELLA GESTIONE	24
Attività tipica o di istituto	24
I.) Costi e ricavi per attività istituzionali	24
Attività accessoria e di supporto generale	25

<i>II.) Ricavi della struttura</i>	25
<i>II.) Costi della struttura</i>	26
C) Proventi e oneri finanziari	27
E) Proventi e oneri straordinari	27
Imposte dell'esercizio	28
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	29
ALLEGATI	30

PREMESSA

Il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 di "INTERSOS - Organizzazione Umanitaria ONLUS", con sede in Roma, via Aniene 26A (d'ora in avanti "INTERSOS o "Organizzazione"). I successivi paragrafi descrivono tutti gli elementi che hanno determinato il disavanzo di bilancio di euro 7.930.

Natura e finalità di INTERSOS

INTERSOS è una associazione senza fini di lucro costituita nel 1992. Nell'ambito della propria finalità solidaristica, l'Organizzazione persegue principalmente i seguenti obiettivi:

- intervenire a favore delle comunità colpite da calamità naturali o da eventi bellici, per dare risposta ai bisogni più urgenti ed assistere le popolazioni in pericolo;
- promuovere ed avviare, nella fase che segue l'emergenza, il processo di ricostruzione e sviluppo anche in collaborazione con altre organizzazioni locali e internazionali;
- mobilitare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle finalità solidaristiche, anche al fine di raccogliere contributi per la realizzazione degli interventi.

Nel 2013 l'Organizzazione ha operato nei seguenti Paesi:

- Africa: Somalia, Sudan, Sud Sudan, Ciad, Mauritania, Repubblica Democratica del Congo, Mali
- Europa/Balceni: Bosnia, Serbia, Kosovo
- Asia: Afghanistan, Pakistan, Myanmar, Filippine
- Medio Oriente: Yemen, Libano, Iraq, Giordania
- America: Haiti

L'Organizzazione è una ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo, ai sensi dell'articolo 28 della legge 49 del 1987, con provvedimento n. 1997/128/002770/1 del 24/07/1997. Tale riconoscimento le conferisce, di diritto, anche la qualifica di ONLUS.

INTERSOS è, inoltre, iscritta al registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al numero d'ordine 753 del 2010.

Criteri generali di formazione del bilancio

Tenuto conto della natura di ente non profit si evidenzia che, nella normativa vigente, non viene prescritto uno specifico schema per la redazione del bilancio. L'11 febbraio 2009, l'Agenzia per il Terzo Settore, (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ma successivamente soppressa) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

Il documento citato, non impone alcun obbligo agli enti non profit, ma costituisce un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti secondo le forme ritenute più opportune in relazione alle attività svolte.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione riprendono quindi la struttura degli schemi previsti dagli articoli 2424 (Stato Patrimoniale) e 2425 (Conto Economico) del Codice civile, con alcune modifiche ed adattamenti che tengono conto delle caratteristiche dell'Organizzazione.

Il bilancio e la presente Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile,

secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile. Eventuali deroghe ai principi e alle raccomandazioni contabili, se ed in quanto applicate, sono evidenziate nel paragrafo relativo alla voce oggetto di deroga.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente se non si dispone di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono commentate nella presente Nota Integrativa, nella quale, quando significative, sono anche evidenziate le variazioni intervenute nella loro consistenza.

A agevolazioni fiscali

L'Associazione in quanto ONLUS di diritto ha utilizzato, nel corso dell'esercizio 2013, particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;
- art. 14, L. n. 49/1987 – non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero;
- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 – esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);

Per quanto attiene alle liberalità, le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società alle ONLUS nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro l'anno;
- art. 10, lettera g) T.U.I.R.: deducibilità dal reddito dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati dalle persone fisiche in favore delle organizzazioni non governative per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato;
- art. 15, comma 1, lettera i-bis) del T.U.I.R.: detrazione dall'imposta del 19% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle ONLUS, per un importo non superiore ad 2.065,83 euro.

In quanto ONLUS, l'Organizzazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'IRPEF.

Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa, comprensiva degli allegati.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Il bilancio di esercizio è lo strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Organizzazione e, pertanto, è stato redatto per rappresentare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio. Le finalità sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei singoli elementi componenti le diverse poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue:

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche direttamente per le quote di ammortamento.
Immobilizzazioni materiali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.</p> <p>Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto della gestione, sono state calcolate attesi l'utilizzo, destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.</p> <p>Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore normale.</p> <p>Le aliquote applicate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Automezzi: 25% • Attrezzature d'ufficio e sistemi telefonici: 20% • Macchinari e attrezzatura varie: 15% • Arredi: 15%
Immobilizzazioni finanziarie	La partecipazione è iscritta al costo, rettificato in presenza di perdita durevole di valore.
Rimanenze	Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Crediti	I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi.
Patrimonio netto	Costituisce la differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Tale aggregato costituisce un valore puramente "virtuale", poiché non è possibile associarlo a specifici componenti delle attività e delle passività, essendo un mero valore differenziale. In tal senso si fa riferimento al patrimonio netto come ad un valore unitario, ancorché risulti suddiviso, ai fini giuridici, in quote "ideali" rappresentate dal capitale e dalle riserve. Sotto questo profilo il patrimonio netto non

	<p>può essere direttamente oggetto di valutazione, posto che oggetto di valutazione sono i singoli elementi dell'attivo e del passivo.</p>
Fondi per rischi ed oneri	<p>Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.</p> <p>Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.</p> <p>Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.</p>
Debiti	<p>I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p>
Attività e passività in valuta	<p>Le attività e le passività in valuta sono valutate al tasso di cambio medio del mese di dicembre 2013 e riportato nella Gazzetta Europea "InforEuro".</p> <p>I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione. Le immobilizzazioni in valuta, per le quali non è pervenuta la fattura alla data di chiusura della presente situazione economico-patrimoniale, sono iscritte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.</p> <p>Tale sistema è applicato per rendere omogenea la contabilità generale alle molteplici rendicontazioni presentate ai finanziatori, con valute diverse.</p>
Imposte dell'esercizio	<p>Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.</p>
Ricavi e costi	<p>Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.</p>
Conti d'ordine	<p>Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo.</p>

Dati relativi al personale

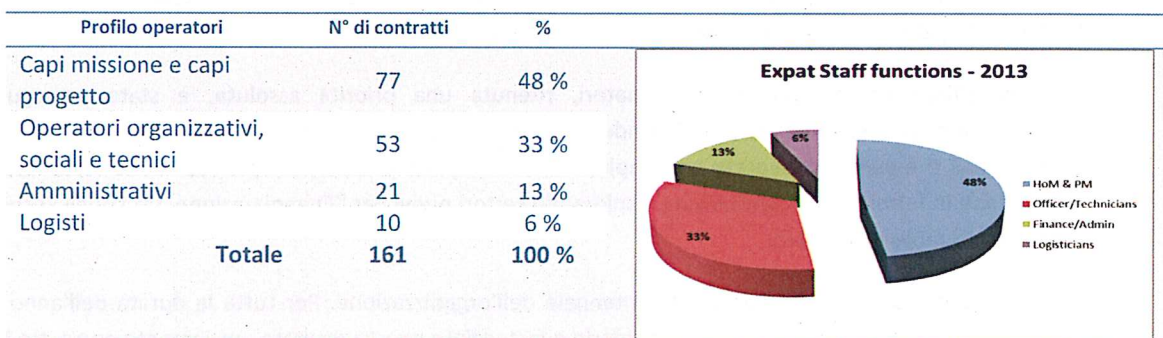
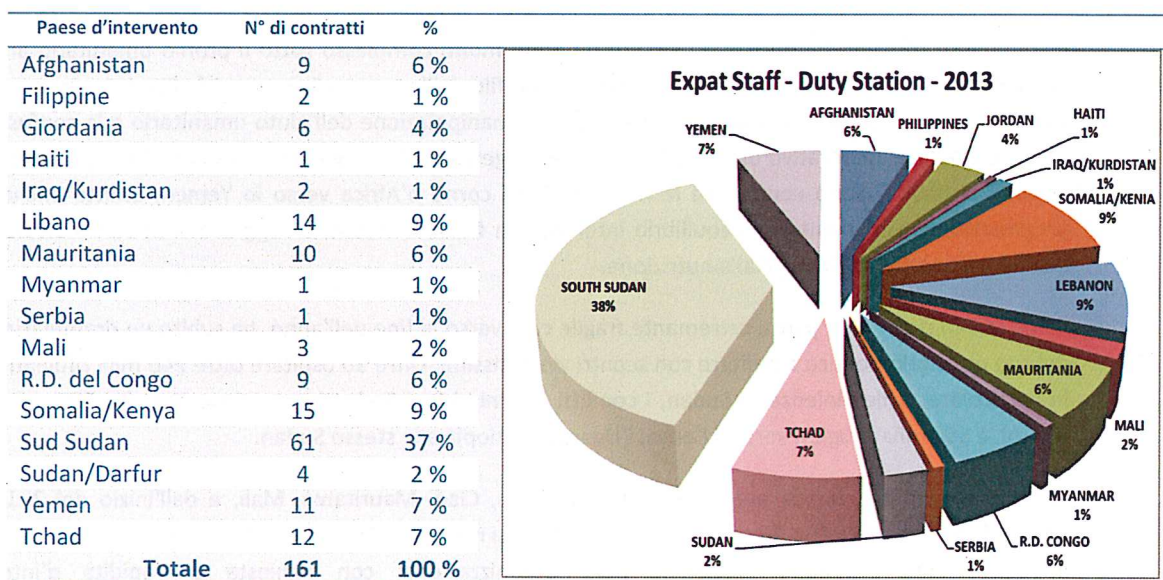
Il personale impiegato presso la Sede Centrale di Roma alla data del 31 dicembre 2013 è così ripartito:

Tipologia contrattuale	Al 31/12/2012	Al 31/12/2013	Variazione
Dipendenti	8	10	+ 2
Collaboratori a progetto	19	18	- 1
	27	28	+ 1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario per i dipendenti e l'Accordo Quadro stipulato con le organizzazioni sindacali per i collaboratori.

Per il personale impiegato nelle missioni estere, la tipologia di rapporto di lavoro utilizzata è il contratto a progetto che, implicando mansioni svolte prevalentemente fuori dal territorio nazionale, gode di particolari benefici fiscali, come indicato dall'art. 3 del decreto interministeriale 17/09/2002 (G.U. n. 239 del 11/10/2002). L'aggiornamento per l'esercizio 2013 è stato stabilito dalla *Legge 214 del 22/12/2011- GU n. 300 del 27/12/11*.

Il totale dei collaboratori impiegati nelle missioni estere, alla data del 31 dicembre 2013, è pari a 161, era 179 nel 2012. Di seguito vengono riportate due tabelle esplicative circa la loro distribuzione territoriale e i profili contrattati:



Il personale contrattato localmente, nei singoli Paesi d'intervento, non è qui incluso in quanto contabilizzato nel costo dei relativi progetti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2013

Il 2013 è stato caratterizzato da crisi gravi, perduranti e da catastrofi naturali. I tentativi di mediazione della crisi siriana non hanno portato risultati, al contrario la situazione ha acuito il proprio impatto sulla regione, dove il numero di rifugiati si conta in milioni. Sul fronte interno, le pesanti influenze dei movimenti estremisti e le gravi e diffuse infrazioni dei diritti umani e delle norme che regolano i conflitti armati, hanno generato un enorme numero di sfollati interni e un aumento esponenziale delle vittime civili. L'Organizzazione ha quindi dato avvio ad un programma in Libano e nella regione Kurda dell'Iraq, rafforzando considerevolmente la propria presenza e attività in supporto della popolazione rifugiata siriana e delle comunità ospiti, limitata nel 2012 alla sola Giordania.

In Asia, oltre alla conferma dell'impegno in Afghanistan, paese dove l'instabilità non cessa, l'Organizzazione si è principalmente concentrata su due ulteriori fronti: Myanmar e Filippine. La presenza in Asia è la risposta ad una precisa consapevolezza di INTERSOS circa la possibilità di contribuire a rispondere a situazioni gravi, mettendo a disposizione le competenze acquisite in vent'anni di attività. Nel primo caso, in Myanmar, sono state condotte approfondite analisi del contesto in particolare tra gli sfollati dello stato del Kachin, e portate a termine le procedure amministrative per la registrazione nel paese. Nelle Filippine INTERSOS ha risposto prontamente, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri Italiano, con la rete Agire e con UNICEF, alle conseguenze del disastro naturale provocato dal passaggio del tifone Ayan/Yolanda, concentrando l'attenzione sui bisogni di beni di prima necessità e sull'educazione di emergenza.

Il continente Africano ha purtroppo vissuto un anno molto complesso sotto il profilo umanitario anche nel 2013. Pur registrando alcuni miglioramenti sotto il profilo dell'accesso alle comunità disagiate, numerosi sono stati gli ostacoli operativi in Somalia, dove i rischi di manipolazione dell'aiuto umanitario e la confusione tra obiettivi politici e imperativo umanitario sono stati oggetto di riflessione da parte di molte organizzazioni, tra le quali la nostra. Sono continuate le migrazioni dal corno d'Africa verso lo Yemen, afflitto anche da un progressivo sgretolamento dell'equilibrio interno, con flussi di sfollati e l'aggravarsi di vari indicatori, tra i quali quelli relativi all'acqua e alla nutrizione.

Il Sud Sudan rimane un paese estremamente fragile che, verso la fine dell'anno, ha subito un drammatico crollo del suo equilibrio politico e militare con scontri violentissimi. Oltre ad ospitare oltre 240 mila rifugiati in fuga, in particolare, dalle violenze in Sudan, i conflitti interni al Sud Sudan hanno generato altri 700 mila sfollati interni e 500 mila rifugiati verso il Kenya, l'Uganda, l'Etiopia e lo stesso Sudan.

INTERSOS mantiene la sua presenza anche in Sudan, Ciad, Mauritania, Mali, e dall'inizio del 2014, nella Repubblica Centrafricana, fulcro della più recente crisi regionale del continente. L'insieme di questi paesi ha imposto molta pressione gestionale per l'Organizzazione, con richiesta di rapidità d'intervento, identificazione e gestione di un gran numero di progetti e la necessità di lavorare in contesti quasi inaccessibili, che ha messo a dura prova tutti i dipartimenti dell'Organizzazione.

La diversificazione del portafoglio donatori, ritenuta una priorità assoluta, è stata perseguita con un'attenzione particolare ai vincoli e all'indebolimento dell'indipendenza dell'Organizzazione. Oltre alle fonti istituzionali si è pertanto lavorato per ampliare anche la quota di donazioni private. Sono state fatte scelte importanti in termini di comunicazione, esplorando settori nuovi per l'Organizzazione, tra i quali l'esposizione al grande pubblico televisivo.

L'anno trascorso ha segnato anche il ventennale dell'organizzazione. Per tutta la durata dell'anno si sono colte le occasioni più significative per ricordarlo e festeggiare questo risultato, ovviamente non sotto il profilo 'anagrafico', bensì in termini di risultati raggiunti, esperienza acquisita, analisi degli errori, acquisizione di consapevolezza e capacità di riflessione e dibattito sui temi umanitari, e infine di prospettive e piani futuri, racchiusi in un libro, 'Abbiamo stretto molte mani' dell'autrice Sonia Grieco che naviga, con la lente del

mondo contemporaneo, attraverso vent'anni di testimonianze e pensiero dell'azione umanitaria internazionale. In Novembre si è tenuto un convegno 'A che cosa serve l'aiuto umanitario nelle crisi del mondo contemporaneo?' che ha riunito operatori umanitari e esponenti del mondo politico e accademico per un dibattito su temi di fondamentale importanza per il settore.

La formazione esterna e interna ha raggiunto una maggior maturità e INTERSOS è ora impegnata in prima linea nel divulgare sia la tecnica che i principi che guidano l'aiuto umanitario ai diversi attori presenti nei contesi operativi, comunità, società civile, governi, istituzioni internazionali e militari.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2013	Euro	9.540
Saldo al 31.12.2012	Euro	6.900
Variazioni	Euro	+ 2.640

La voce Immobilizzazioni immateriali è aumentata per l'acquisto di una integrazione del software Job, relativo alla gestione delle buste paga, e per lavori sostenuti per il trasformatore elettrico della sede di Roma. Le riduzioni sono relative alle quote di ammortamento calcolate per i vecchi e i nuovi software per i settori comunicazione (sito web), raccolta fondi (data base donatori), risorse umane (Job, buste paga) ed amministrazione (Npw contabilità).

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione costi	Costo storico al 31.12.2012	Fondo ammortamento al 31.12.2012	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio 2013	Decrementi esercizio 2013	Ammortamento esercizio 2013	Valore al 31.12.2013
Software	26.517	19.617	6.900	732	-	3.685	3.947
Miglioramento beni di terzi				6.711		1.118	5.593
			6.900				9.540

II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2013	Euro	13.670
Saldo al 31.12.2012	Euro	14.604
Variazioni	Euro	- 934

Le immobilizzazioni materiali comprendono tre categorie di beni: i) Attrezzature, (ovvero, macchinari per lo sminamento, computer e laptop, climatizzatori, impianto antincendio ed impianto telefonico); ii) Arredamenti, (ovvero tavoli e sedie ufficio); iii) Autoveicoli, (ovvero un camper).

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione costi	Costo storico al 31.12.2012	Fondo ammortamento al 31.12.2012	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio 2013	Decrementi esercizio 2013	Ammortamento esercizio 2013	Valore al 31.12.2013
Attrezzature	137.819	126.432	11.387	3.307	-	3.540	11.155
Arredamenti	4.680	1.463	3.217	-	-	702	2.515
Autoveicoli	2.160	2.160	-	-	-	-	-
			14.604				13.670

Gli incrementi relativi alla voce attrezzature, per l'esercizio 2013, riguardano l'acquisto di una stampante badge, un firewall e di un disco rigido da 1.000 gb.

III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2013	Euro	183.745
Saldo al 31.12.2012	Euro	163.548
Variazioni	Euro	+ 20.197

La categoria delle immobilizzazioni finanziarie è composta da tre sottocategorie: i) Crediti per depositi cauzionali; ii) Crediti Finanziari; iii) Titoli in portafoglio.

Descrizione costi	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2013
Depositi cauzionali	5.501	2.036	12	7.525
Crediti finanziari	156.210	-	-	156.210
Titoli	1.837	18.173	-	20.010
	163.548			183.745

I depositi cauzionali si riferiscono ai versamenti effettuati a seguito della locazione degli uffici di Ginevra per euro 1.167, al deposito per l'utilizzo delle linee satellitari per euro 3.000, al deposito cauzionale per la fornitura di energia elettrica, gas e cambio contatore nella nuova sede di via Aniene e del centro A28 per euro 879, al deposito presso le Poste Italiane per l'abbonamento e la spedizione del giornalino "Sul Campo", per la relativa campagna, per euro 2.329 e per "Ora sesta" relativa a servizi di ristoro della sede di Roma per euro 150.

Nel mese di dicembre 2012 è stato concesso, a favore di AGIRE, un prestito di euro 156.210.

Si ricorda che a copertura di tale credito, nel corso del 2011 è stata accantonata la somma di euro 180.000, a copertura sia del credito finanziario, sia del recupero 10%, previsto a seguito della sentenza, mantenuto come credito istituzionale verso AGIRE per l'intervento ad Haiti.

I titoli si riferiscono a quote di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Co. ar.l. – piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova. Il Consiglio Direttivo di INTERSOS, in data 17 giugno 2013, ha deliberato l'acquisto di ulteriori 278 titoli, passando da 35 a 313, a sostegno della campagna di capitalizzazione della banca stessa. Il valore del singolo titolo ammonta a euro 57,50.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, nel prospetto che segue, è rappresentata la composizione e la comparazione dell'attivo circolante degli ultimi due esercizi.

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Rimanenze di magazzino	28.903	22.257	- 6.646
Crediti vs finanziatori	4.739.061	8.292.258	+ 3.553.197
Altri crediti	450.577	909.908	+ 459.331
Disponibilità bancarie	3.008.181	2.624.568	- 383.613
Disponibilità in cassa	158.736	104.126	- 54.610
	8.385.458	11.953.116	+ 3.567.659

I Rimanenze

Saldo al 31.12.2013	Euro	22.257
Saldo al 31.12.2012	Euro	28.903
Variazioni	Euro	- 6.646

Non si segnalano variazioni nella valutazione del magazzino in rapporto ai passati esercizi. Il principio di valutazione utilizzato si basa sulla suddivisione di ogni bene per tipologia e caratteristica, valutato al costo originario di acquisto.

Le giacenze di magazzino riguardano in particolare prodotti di visibilità quali gadget, magliette, cappellini, felpe, giacche e borse. Il decremento delle rimanenze è dovuto principalmente allo smaltimento dei prodotti riportanti il vecchio logo dell'Organizzazione.

In dettaglio il magazzino ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Magazzino al 31.12.2012	28.903
Acquisti nell'esercizio	9.129
Utilizzo nell'esercizio	- 14.444
Eliminazione vecchi articoli	- 1.330
Magazzino al 31.12.2013	22.257

II Crediti

Saldo al 31.12.2013	Euro	9.202.166
Saldo al 31.12.2012	Euro	5.189.638
Variazioni	Euro	+ 4.012.528

Questa voce è costituita per gran parte dai crediti verso gli Enti Finanziatori, pari a euro 8.292.258, per i contratti con essi stipulati ai fini della gestione dei progetti. La voce evidenzia il credito che l'Organizzazione vanta nei loro confronti per l'erogazione dei contributi; l'effettivo realizzo del credito si verifica con le rendicontazioni dei relativi progetti.

Una prima suddivisione in base alla destinazione dei contributi attesi, distingue i crediti verso i finanziatori che erogano il loro contributo in Italia e quelli che lo erogano direttamente nel Paese oggetto dell'intervento:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Crediti vs Finanziatori da ricevere in Italia	2.002.700	2.767.206	+ 764.506
Crediti vs Finanziatori da ricevere in loco	2.736.361	5.525.052	+ 2.788.691
	4.739.061	8.292.258	+ 3.553.197

La tabella sottostante riporta lo stesso dato dettagliato per donatore:

Donatore	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Ministero Affari Esteri (MAE)	371.055	598.455	+ 227.400
Commissione Europea (CE)	153.263	409.732	+ 256.469
Echo	908.666	1.124.299	+ 215.633
Agenzie delle Nazioni Unite	2.450.015	5.530.549	+ 3.080.534
Privati	140.421	317.687	+ 177.266
Altri	715.641	311.536	- 404.105
	4.739.061	8.292.258	+ 3.553.197

Per il dettaglio di tali crediti, con l'indicazione del progetto di riferimento, si rimanda all'allegato 1 alla presente Nota Integrativa.

Nella voce "Altri crediti" vengono riclassificati tutti i crediti verso gli altri soggetti terzi come le banche, i collaboratori di sede ed espatriati, lo staff locale ed altre istituzioni pubbliche e private, italiane ed estere con

le quali l'Organizzazione ha avuto rapporti di collaborazione nel corso dell'esercizio. Queste ultime vengono raggruppate per Paese d'intervento.

In tabella sono riportati i dettagli della voce con il confronto dei due ultimi esercizi:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Crediti vs banche	109.948	328.584	+ 218.637
Crediti per utilizzo sede	15.954	14.439	- 1.515
Anticipi al personale	168.634	167.532	- 1.102
Crediti vs local staff	3.874	919	- 2.955
Anticipi in conto spese	11.585	49.336	+ 37.751
Crediti missione Somalia	37.379	18.180	- 19.199
Crediti missione Pakistan	-	3.689	+ 3.689
Crediti missione Sudan	12.142	14.676	+ 2.534
Crediti missione Kosovo	22.288	22.288	-
Crediti missione Serbia	275	230	- 45
Crediti missione Tchad	-	34.132	+ 34.132
Crediti missione Yemen	16.954	13.079	- 3.875
Crediti missione Giordania	-	153	+ 153
Crediti missione Mauritania	869	8.590	+ 7.721
Crediti missione RDC	3.734	21.918	+ 18.184
Crediti missione Haiti	924	-	- 924
Crediti missione Mali	624	10.533	+ 9.909
Altri crediti	45.393	201.629	+ 156.236
	450.577	909.908	+ 459.331

I dati che subiscono i maggiori scostamenti sono i crediti verso le banche e gli altri crediti. Il primo si riferisce a trasferimenti bancari effettuati a dicembre 2013 ricevuti a gennaio 2014. In dettaglio si tratta di tre invii dal Libano all'Italia (il primo in data 18/12/2013 di usd 144.028 pari ad euro 105.965, il secondo in data 30/12/2013 di usd 8.744 pari ad euro 7.169, il terzo di usd 21.000 pari ad euro 15.450) e di un giroconto bancario effettuato in Italia il 31/12/2013 da Banca Prossima c/c n. 1821 a Banca Popolare Etica c/c n. 101494 di euro 200.000.

L'incremento del secondo dato, relativo alla voce "Altri crediti", è da attribuire principalmente al credito del 5xmille, passato da euro 20.869 a euro 50.091, e ai crediti verso le compagnie telefoniche, relativi agli sms della trasmissione "Mission RAI" di dicembre 2013, pari ad euro 97.403.

III Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2013	Euro	2.728.694
Saldo al 31.12.2012	Euro	3.166.917
Variazioni	Euro	<u>- 438.223</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi espressi in valuta, iscritti in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati rivalutati al cambio Inforeuro del mese di dicembre. Gli utili e le perdite a seguito di tale conversione, sono stati accreditati o addebitati al Conto Economico nelle voci utili o perdita su cambi.

Nella tabella sottostante viene riportato un dettaglio di tali disponibilità distinte tra Italia e Paesi di intervento:

Liquidità in Italia			Liquidità locali		
Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013
Denaro e valori cassa di Roma	5.173	3.678	Denaro e valori casse in loco	153.563	100.447
Depositi bancari e postali Italia	838.274	606.090	Depositi bancari in loco	2.169.907	2.018.479
	1.296.896	609.768		2.304.067	2.118.926

Nell'allegato 2 alla Nota Integrativa è specificato il dettaglio delle singole casse per Paese e per valuta. Nello stesso modo vengono dettagliati i depositi bancari in loco per singoli conti correnti, suddivisi per missione e per valuta.

Nel corso del 2013, in un'ottica di efficientemente dei costi, si è deciso di passare da una utilizzazione di semplici scoperti di conto corrente a forme di finanziamento più economiche come gli anticipi su contratto. Tali formule hanno permesso, da un lato la cancellazione delle garanzie personali prestate alle banche a favore dell'Organizzazione da alcuni soci, dall'altro, a parità di costo del servizio, un ampliamento del polmone finanziario a disposizione. Tale decisione si rivelerà strategica se analizzata insieme alla necessità di aumentare il portafoglio progetti e diversificare i donatori, aumentando le quote di quelli che, come ECHO, richiedono un'anticipazione di fondi, con pagamenti effettuati a saldo dopo la chiusura delle attività.

La voce "depositi bancari in Italia" si riferisce ai conti correnti in essere presso:

- Banca Popolare Etica (Sede di Padova) n. 7 conti correnti;
- Banca Nazionale del Lavoro (Agenzia di Roma - Piazza Fiume) n. 2 conti correnti;
- Banca Sella (Agenzia Piazza Poli, Roma) n. 1 conto corrente;
- Banca Prossima (Agenzia di Roma) n. 3 conti corrente ed 1 conto anticipi;
- Conto Corrente Postale n. 1 conto corrente

La consistenza numerica è dovuta alla politica dell'Organizzazione di avere, nei limiti del possibile, per ogni progetto e/o per ogni finanziatore, un conto corrente dedicato, in modo da garantire la massima trasparenza, come del resto richiesto anche da numerosi donatori.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2013	Euro	160.464
Saldo al 31.12.2012	Euro	53.850
Variazioni	Euro	+ 106.614

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il dato del 2013 è così composto:

- Costi anticipati Euro 78.960;
- Risconti attivi Euro 79.940;
- Ratei attivi Euro 1.5640.

I risconti attivi in dettaglio si riferiscono a:

- Costi sostenuti nel 2013 per progetti in fase di rendicontazione o per progetti in fase di approvazione per euro 78.960;
- All'elenco delle fatture e dei fornitori riportati in elenco:

Fornitore	Importo
ALPACA	400
AFRICA 2002	1.443
BONSAIMEME	1.459
CDS SERVIC SIC-LAV	549
GATEWAY	1.766
INITIAL	261
INPS VOUCERS	400
IPWORLD.COM	280
UNIPOL	560
ASSICURAZIONE	
WORLD COUNCIL	583
CHURCHES	
00-07 CAMPAGNA	72.238
MISSIONE	
	79.940

Il dato principale riguarda quota parte dei costi sostenuti per la campagna "Mission RAI", che ha generato proventi sino a giugno 2014. I costi di tale campagna, iniziata a dicembre 2013, sono stati imputati per un 20% al 2013 ed il restante 80% all'esercizio 2014.

Tra i ratei attivi sono state registrate piccole donazioni ricevute di competenza 2013 e interessi attivi sui conti correnti bancari.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2013	Euro	416.814
Saldo al 31.12.2012	Euro	374.743
Variazioni	Euro	+ 42.0714

Nella tabella vengono riportati i movimenti che hanno generato variazioni del patrimonio netto negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Valore al 31.12.2010	Incrementi al			Decrementi al			Valore al 31.12.2013
		31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	
Riserva emergenze esercizi precedenti	214.988	210.806	50.155	- 51.208	- 49.997	-	-	374.744
Riserva emergenze esercizio in corso	210.806	50.155	- 51.208	- 7.930	-210.806	- 50.155	+51.208	- 7.930
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	50.000	-	-	-	50.000
	266.863							416.814

Come si può notare il patrimonio libero è passato da euro 266.863 del primo gennaio 2010 ad euro 366.814 al 31 dicembre del presente esercizio, con un incremento pari ad euro 99.951.

In tale contesto, la perdita con cui chiude l'esercizio 2013, pari ad euro 7.930, non desta particolari preoccupazioni.

L'unico utilizzo del patrimonio netto risale all'esercizio 2011, quando si destinò la somma di euro 49.997 al finanziamento del centro A28, come da delibera dell'Assemblea.

A fine esercizio sono stati accantonati a patrimonio vincolato la somma di euro 50.000 relativa a quota parte degli sms ricevuti durante la trasmissione "Mission RAI". Tale somma verrà utilizzata nel corso del 2014 nelle missioni Repubblica Democratica del Congo e Mali, a sostegno delle attività a favore dei bambini soldato, che vedono INTERSOS impegnata in prima linea. La restante parte dei fondi raccolti è stata già utilizzata, per le stesse finalità, nel corso del 2013.

Si propone la copertura del risultato di esercizio mediante l'utilizzo di parte della riserva emergenze accantonata sino a oggi, portando quindi il valore del patrimonio libero da euro 374.744 ad euro 366.814.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2013	Euro	209.332
Saldo al 31.12.2012	Euro	539.879
Variazioni	Euro	- 330.547

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

Nel corso del 2013, non è stato effettuato alcun accantonamento. Al contrario, la rilevazione dello svincolo di parte dei fondi accantonati nel passato esercizio, è stata registrata con contropartita contabile in Conto Economico nella voce "Sopravvenienze attive", in quanto si tratta di svincolo di accantonamenti stanziati a fronte di "passività potenziali" che, a seguito di accertamenti, non presentano più alcun grado di rischio.

Nella tabella sottostante vengono riportate tutte le variazioni intervenute nella consistenza dei fondi, la loro formazione e il loro utilizzo:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2013
Fondo oscillazione cambi	-	-	-	-
Fondo rischi ed oneri	534.879	7.200	337.747	204.332
Altri fondi	5.000	-	-	5.000
	539.879			209.332

L'incremento di euro 7.200 riguarda consumi di energia elettrica che, per politiche della stessa società che fornisce il servizio, arrivano su consumo stimato, e quindi spesso ridotte rispetto al consumo effettivo. INTERSOS ha ripetutamente sollecitato il conguaglio e la correzione di eventuali, erronei addebiti. E' stata, pertanto, accantonata la differenza tra il valore degli addebiti pervenuti e il valore calcolato sui consumi effettivi del 2013.

Il fondo è stato ridotto sia dei 2.500 euro relativi a rate del condominio del vecchio ufficio di via Nizza, per decorrenza di termini, sia dei 335.247 euro accantonati nel passato esercizio, in quanto, gli accertamenti richiesti ed effettuati, non hanno confermato la necessità per tale accantonamento.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2013	Euro	56.654
Saldo al 31.12.2012	Euro	44.233
Variazioni	Euro	+ 12.421

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
Valore al 31.12.2012	44.233
Liquidazioni	1.517
Accantonamento	14.116
Rivalutazione	843
Contributo FAP 0,5%	- 929
Imposta sostitutiva	- 93
Valore al 31.12.2013	56.654

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito dell'Organizzazione al 31.12.2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

Saldo al 31.12.2013	Euro	2.623.623
Saldo al 31.12.2012	Euro	2.802.566
Variazioni	Euro	- 178.943

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo, nel prospetto che segue, la composizione e la comparazione dei debiti negli ultimi due esercizi:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione
2) Debiti vs banche	13.718	547.291	+ 533.573
3) Debiti vs finanziatori	332.925	141.387	- 191.538
5) Debiti vs fornitori	971.076	459.696	- 511.380
6) Debiti tributari	130.584	101.433	- 29.151
7) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	208.281	164.293	- 43.988
8) Altri debiti	1.145.982	1.209.523	+ 63541
	2.802.567	2.623.623	- 178.943

D 2) Debiti vs banche

I debiti verso banche ricomprendono tutti quei debiti in cui la controparte è un istituto di credito, a titolo di anticipazione, affidamento di conto corrente, affidamento garantito da mezzi di pagamento (assegni ecc.), mutuo ecc..

Nel corso del 2013 gli istituti di credito sopra indicati sono stati:

Descrizione	Importo
BANCA POPOLARE ETICA C/C N.101494	30.048
BANCA POPOLARE ETICA C/C N 137205	31
BANCA PROSSIMA C/C N. 1821	32
BANCA PROSSIMA C/ANTICIPI N. 16252	469.447
Banca Amman:CBI 4072630	1
Banque Nationale: 012811534010	62
BLF 1776844.10	32.117
BLF 1724938.45	494
BLF 6075267005	764
Banca Nord Sudan-Genina:BK 44020-4 Sdg	9.050
Banca Nord Sudan -Garsila:AB 1675 Sdg	5.243
	547.291

Le linee di fido a disposizione dell'Organizzazione sono:

- Banca Popolare Etica (fido) Euro 500.000;
- Banca Prossima (fido) Euro 100.000;
- Banca Prossima (c/anticipi a scadenza) Euro 500.000;
- Banca Prossima (c/anticipi a revoca) Euro 300.000.

Ulteriori garanzie sono prestate all'Organizzazione per la copertura delle fidejussioni bancarie richieste da alcuni donatori. I castelletti fideiussori sono così costituiti:

- Banca Popolare Etica Euro 1.700.000
- Banca Prossima Euro 1.000.000

In Italia, le linee di credito che risultano utilizzate al 31/12 sono lo scoperto di conto corrente di Banca Popolare Etica, per euro 30.048 e parte di un conto anticipi di Banca Prossima, per euro 469.447. Le fidejussioni utilizzate al 31/12 sono riportate nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

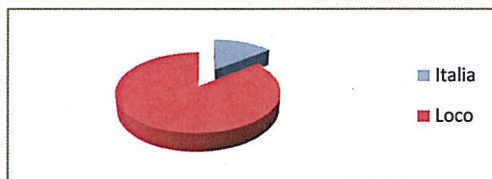
La consistenza di tutti i depositi, dettagliata per Paese e per conto corrente, è riportata nell'allegato 2 della presente nota integrativa.

D 3) Debiti vs finanziatori

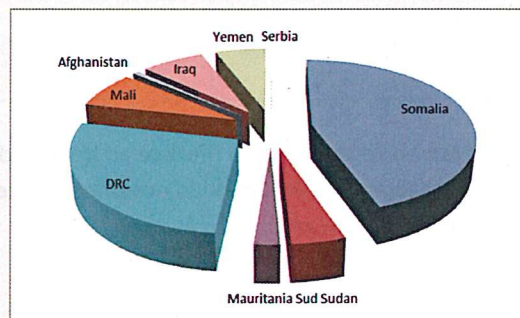
La voce "debiti verso finanziatori" si riferisce, di norma, a contributi ricevuti ma non utilizzati nel corso dell'esercizio e pertanto da restituire ai finanziatori. Il contenuto della voce in esame, comprende solo i progetti chiusi alla fine del presente esercizio.

Le tabelle sottostanti riportano due differenti rappresentazioni della voce in esame. La prima distingue tra debiti per incassi ricevuti in Italia e per incassi ricevuti nel Paese d'intervento. La seconda classifica i debiti per Paese di competenza.

Origine del debito	N° di progetti	Importo
Debiti vs finanziatori per progetti incassati in Italia	4	867
Debiti vs finanziatori per progetti incassati in loco	13	140.520
Totale	36	141.387



Paese d'intervento	N° progetti	Importo
Somalia	3	63.207
Sud Sudan	2	6.373
Mauritania	2	3.030
DRC	2	38.266
Mali	3	10.824
Afghanistan	1	982
Iraq	1	10.372
Yemen	2	8.310
Serbia	1	22
Totale	36	141.387



Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 3 dove, oltre alle classificazioni sopra proposte, si ripartisce per singolo progetto e per finanziatore di riferimento.

D 5) Debiti vs fornitori

La voce accoglie i debiti verso fornitori derivanti sia da acquisti effettuati sul mercato nazionale, sia da acquisti sul mercato internazionale.

Si tratta di debiti sorti in relazione a costi derivanti da operazioni della gestione caratteristica, ovvero principalmente dalla gestione dei progetti, indipendentemente dalla loro scadenza.

I debiti originati da acquisizione di beni, sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici connessi alla proprietà sono stati trasferiti.

I debiti relativi a servizi sono, invece, rilevati in bilancio quando i servizi sono stati resi, cioè quando la prestazione è stata effettuata.

In tabella viene riportata la composizione della voce in esame:

Descrizione	Importo
Debiti vs fornitori esteri	199.924
Debiti vs fornitori nazionali	141.137
Debiti nazionali per fatture da ricevere	118.635
	459.696

Si rimanda all'allegato 3 della nota integrativa per un maggior dettaglio per Paese e per singolo fornitore.

D 6) Debiti tributari

I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso.

Per la valutazione dei debiti tributari si sottolinea che gli stessi sono esposti al valore nominale, comprensivo di eventuali sovrattasse, pene pecuniarie ed interessi maturati ed esigibili alla data di bilancio.

Di seguito si dettaglia la voce:

Descrizione	Importo
IRPEF dipendenti	6.193
IRPEF collaboratori	60.277
IRPEF 1040	160
IRPEF 1012	9
Addizionali Regionali e Comunali	19.409
IRAP debiti vs erario	2.881
Debiti tributari in loco	12.505
	101.434

Il debito verso l'Erario si riferisce ad Irpef, addizionali regionali e comunali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori per il periodo novembre e dicembre 2013 ed a tutti i debiti tributari di analoga natura relativa ai collaboratori locali.

D 7) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale

Vengono rilevati tutti i debiti, di natura certa e determinata nell'ammontare, relativi ad obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali disciplinati dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da accordi integrativi locali.

Anche questa tipologia di debiti vengono esposti in bilancio al loro valore nominale. Per l'esercizio 2013 si tratta principalmente di debiti verso INPS, INAIL ed enti simili nei Paesi oggetto di intervento da parte dell'Organizzazione. Si tratta principalmente di contributi relativi ai collaboratori e personale dipendente per il periodo di dicembre 2013.

Di seguito si dettaglia la voce:

Descrizione	Importo
INPS dipendenti	8.893
INPS collaboratori	118.254
INAIL	312
Oneri prev. Fondo 13a e 14°	1.793
Oneri prev. Fondo ferie e ROL	6.048
Fondo est	418
Istit. prev. ed assic. in loco	28.575
	164.293

D 8) Altri debiti

I debiti iscritti nella presente voce sono tutti quei debiti che non rientrano in una delle voci descritte nei capitoli precedenti.

Il carattere residuale non inficia il criterio di valutazione che prevede l'esposizione dei debiti al loro valore nominale.

In dettaglio, la voce "Altri debiti" accoglie:

Descrizione	Importo
Altri debiti di missione	544.364
Debiti vs personale locale	54.589
Debiti vs dipendenti	39.493
Debiti vs collaboratori	489.045
TFR personale locale	82.032
	1.209.523

Nell'allegato 3 alla presente Nota vengono riportati tutti i dettagli dei debiti precedenti, ripartiti per Paese d'intervento.

Nei debiti verso il personale locale, dipendenti e collaboratori vengono contabilizzate le retribuzioni non ancora corrisposte, quelle liquidate ma non ancora corrisposte, le ferie maturate e le mensilità aggiuntive. Nella voce altri debiti di missione confluiscono tutti i debiti che l'Organizzazione ha nei confronti di ONG locali, istituzioni locali, organizzazioni internazionali e partner locali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31.12.2013	Euro	9.014.112
Saldo al 31.12.2012	Euro	4.862.938
Variazioni	Euro	+ 4.151.174

In questa voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I primi sono di modestissima entità, pari ad euro 14.647, relativi per lo più a quote di costi del 2014 riconosciuti dai donatori su progetti terminati il 31 dicembre 2013.

La gran parte riguarda invece quote di contributi per la realizzazione dei progetti che, per il rispetto della competenza economica, sono rinviati agli esercizi successivi.

Si tratta di progetti comuni a due o più esercizi e l'entità del risconto varia in ragione del tempo e della capacità di spesa dell'Organizzazione. L'entità di questa seconda categoria ammonta ad euro 8.996.464.

La gran mole di progetti presentati ed approvati nella seconda metà dell'esercizio 2013 ha portato ad un raddoppio del dato rispetto all'esercizio 2012.

Per un dettaglio per singolo progetto, per Paese d'intervento e per finanziatore, si rimanda all'allegato 4 alla presente Nota Integrativa.

CONTI D'ORDINE

Le registrazioni iscritte in calce allo Stato Patrimoniale riguardano garanzie prestate direttamente all'Organizzazione (fidejussioni bancarie), per lo svolgimento di progetti, quando previsto dal contratto con il finanziatore. Al 31.12.2013 tali garanzie sono prestate da Banca Popolare Etica per euro 835.343 e da Banca Prossima per euro 245.927.

Sono riportate in tabella i dettagli delle fidejussioni in corso e dei progetto di riferimento:

Banca	Data	Titolo del progetto	Beneficiario	N° fidejussione	Importo	Scadenza
B.ETICA	07/10/2010	contratto locazione	Casa Gen. Ordine Padri Carmelitani Scalzi	1172	€ 60.000,00	07/10/2016
B.PROSSIMA	01/02/2011	AID 9349.01.2	ISCR	388	€ 188.424,00	a revoca
B.ETICA	18/11/2011	locazione via Aniene 28	Casa Gen. Ordine Padri Carmelitani Scalzi	1424	€ 18.000,00	30/09/2017
B.PROSSIMA	05/04/2012	Safeguard of cultural heritage in Kosovo	UNESCO	6000021	€ 57.503,01	31/12/2013
B.ETICA	19/04/2013	AID 9920	Ambasciata d'Italia a Sarajevo - MAE	1608	€ 4.296,00	a revoca
B.ETICA	19/04/2013	AID 9920	Ambasciata d'Italia a Sarajevo - MAE	1609	€ 107.400,00	a revoca
B.ETICA	31/05/2013	AID 9918	Ambasciata d'Italia in Kabul - MAE	1626	€ 9.000,00	a revoca
B.ETICA	31/05/2013	AID 9918	Ambasciata d'Italia in Kabul - MAE	1627	€ 225.000,00	a revoca
B.ETICA	27/09/2013	AID 010183	MAE	1683	€ 319.831,60	a revoca
B.ETICA	11/10/2013	AID 10030	Ambasciata d'Italia in Beirut - MAE	1689	€ 3.531,63	a revoca
B.ETICA	11/10/2013	AID 10030	Ambasciata d'Italia in Beirut - MAE	1690	€ 88.284,00	a revoca
					€ 1.081.270	

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ATTIVITA' TIPICA O DI ISTITUTO

Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Organizzazione in attuazione delle previsioni statutarie. Per INTERSOS sono compresi i ricavi e i costi per la gestione dei progetti, ovvero il valore dei contratti firmati al 31 dicembre pari al totale delle spese sostenute per gli stessi.

1.) Costi e ricavi per attività istituzionali

Saldo al 31.12.2013	Euro	20.792.229
Saldo al 31.12.2012	Euro	20.541.318
Variazioni	Euro	+ 250.911

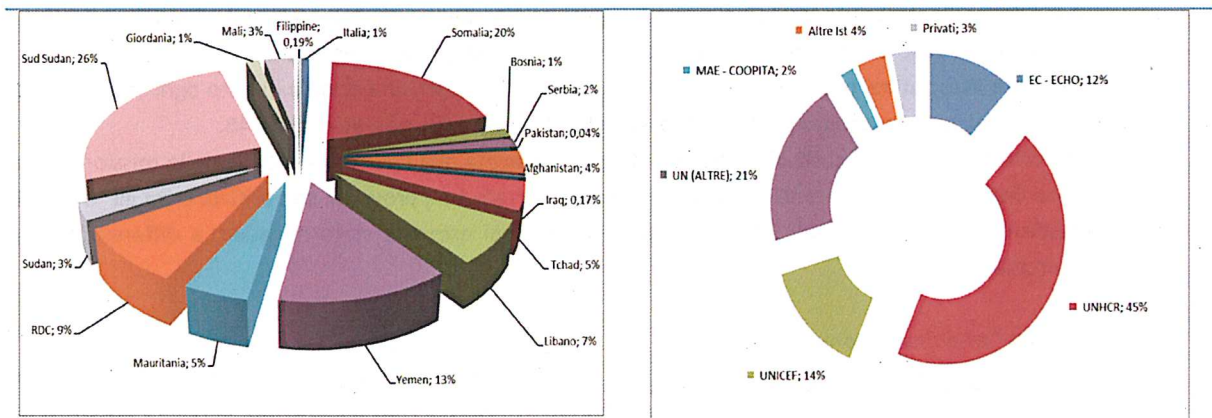
Il valore dei ricavi è costituito da:

- **Valore dei contratti firmati con organizzazioni nazionali e internazionali:** sono i corrispettivi delle erogazioni effettuate dalle organizzazioni nazionali e internazionali a favore dell'Organizzazione per la realizzazione dei progetti;
- **Altri contributi:** sono costituiti da contributi da privati (devoluzioni spontanee da parte di singoli donatori, associazioni ed enti privati) a favore dell'Organizzazione e finalizzati alla realizzazione dei progetti.

Tali contributi vengono, alla fine dell'esercizio, riscontati per la parte non spesa. Tale componente viene riportata a risconto per i progetti a cavallo di due esercizi, a riduzione del "Credito vs il Donor" per i progetti che richiedono un'anticipazione dell'Organizzazione, o a "Debito vs Donor" per i progetti per i quali si è incassato il totale del contratto e che si concludono entro il 31 dicembre.

Gli oneri per interventi si riferiscono a costi sostenuti per i progetti per la cui realizzazione l'Organizzazione ha ricevuto i contributi suindicati da parte di enti finanziatori.

A seguito della descritta operazione di risconto dei ricavi, sulla base dei relativi costi sostenuti, i due valori sono sempre coincidenti.



Missione	Importo
Italia	183.845,77
Somalia	4.128.097,80
Bosnia	297.369,64
Serbia	318.127,78
Pakistan	8.311,16
Afghanistan	781.868,34
Iraq	35.284,26

Donatore	Importo
UE-ECHO	12%
UNHCR	45%
UNICEF	14%
ALTRE UN	21%
MAE	2%
Altre istituzioni	4%
Privati	3%

Tchad	962.281,70
Libano	1.499.746,70
Yemen	2.707.080,60
Mauritania	1.053.981,85
RDC	1.898.701,22
Sudan	588.406,54
Sud Sudan	5.347.131,22
Giordania	289.214,61
Mali	653.975,06
Filippine	38.805,10
	20.792.229

ATTIVITA' ACCESSORIA E DI SUPPORTO GENERALE

Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma strumentale alla stessa, necessaria per garantire l'efficacia, l'efficienza e la regolarità del perseguimento degli scopi istituzionali. Vengono ricompresi anche i costi sostenuti per le strutture, italiane ed estere, di supporto all'Organizzazione, gli utili e le perdite su cambi, gli interessi attivi e passivi, gli oneri ed i proventi straordinari, nonché le imposte di competenza dell'esercizio.

II.) Ricavi della struttura

Saldo al 31.12.2013	Euro	1.754.667
Saldo al 31.12.2012	Euro	1.502.915
Variazioni	Euro	- 251.752

Nella voce vengono classificati sia i "Ricavi da contributi" che gli "Altri ricavi".

I primi comprendono i contributi da privati, i rimborsi in misura forfetaria derivanti dai progetti e le quote associative.

I contributi da privati, pari ad euro 173.471, consistono in devoluzioni spontanee da parte dei privati, singoli donatori, associazioni ed enti privati, a favore dell'Organizzazione, senza una finalizzazione specifica.

I rimborsi in misura forfetaria sono le percentuali di contributo, convenzionalmente e contrattualmente riconosciute dagli Enti Finanziatori per la copertura dei costi di struttura dell'Organizzazione. Nel 2013, nonostante l'accresciuto portafoglio dei progetti gestito nell'anno, tale valore è diminuito di euro 93.987, passando da euro 1.359.119 del 2012 ad euro 1.265.132 del presente esercizio.

Le quote associative, passate da euro 5.400 ad euro 4.800, corrispondono a quanto ogni socio versa a favore dell'Organizzazione annualmente. Nel corso del 2013 i soci sono passati da 50 a 48.

La forte riduzione dei costi di gestione anticipati è dovuta alla chiusura negativa delle missioni estere. Tale dato, fluttuante nei differenti esercizi, viene contabilizzato tra i proventi, se positivo, o tra gli "oneri diversi di gestione", se negativo. Nel 2013 il saldo delle missioni estere è stato negativo, a differenza del passato esercizio.

La voce "Altri ricavi" comprende:

- Rimborso costi di gestione anticipati. La voce in esame è pari ad euro 50.736 al 31.12.2013. Si tratta principalmente di rimborsi spese per utilizzo di spazi e servizi della sede in Italia rimborsati da AGIRE per euro 30.000, COOPI per euro 5.841, utilizzatori vari sala Arsh per euro 650 e utilizzo spazi A28 per euro 500. Vengono riclassificati anche i rimborsi di UNORA per servizi offerti dall'Organizzazione per euro 1.647. Sono ricompresi anche i rimborsi dei partecipanti per le spese dei vari corsi di formazione per euro 11.842.
- Prestito di personale a progetto. Si tratta dell'utilizzo di personale dipendente per attività attinenti ai progetti sia in Italia, per telemedicina, sia all'estero, in Sud Sudan, pari a euro 8.776.

II.) Costi della struttura

Saldo al 31.12.2013	Euro	1.607.803
Saldo al 31.12.2012	Euro	1.752.171
Variazioni	Euro	+ 144.368.257

Vengono riclassificati i costi relativi alle **piccole attrezzature e costi di visibilità**. Si tratta di costi sostenuti per insegne, brochure e come apporto INTERSOS alla visibilità di alcuni progetti in Kosovo, Kenya, Tchad e Darfur. Il valore della voce è pari ad euro 425.

La voce **servizi**, per euro 1.117.444 comprende:

Descrizione	Importo
Collaboratori di sede	601.199
Collaboratori espatriati	80.216
Consulenti	49.659
Spese notarili e legali	25.457
Affitti e utenze ufficio centrale	118.152
Assistenza software	20.648
Spese per la raccolta fondi	114.871
Manutenzione e riparazione ufficio	10.310
Spese e commissioni bancarie	16.448
Cancelleria	5.984
Formazione	3.014
Spese postali	285
Pulizia ufficio	3.314
Telefoni, fax, internet	38.710
Elettricità	9.693
Spese corrieri nazionali	2.075
Altre spese ufficio	17.409
	1.117.444

L'incremento della voce, per un importo pari a euro 182.168, rispetto al passato esercizio, è la conseguenza dell'aumento delle collaborazioni presso la sede centrale e della ridotta possibilità di copertura, con fondi progettuali, anche per quelle figure che svolgono una attività ad-hoc, strettamente interconnessa a specifici progetti.

Per il **personale dipendente** il dato del 2013 si è discostato rispetto al passato esercizio. L'ammontare di euro 280.822 si riferisce a stipendi, oneri sociali a carico dell'Organizzazione, assicurazione per gli infortuni sul lavoro e accantonamento di competenza dell'esercizio del trattamento di fine rapporto. L'incremento è dovuto, da un lato alla trasformazione di alcune collaborazioni a progetto in contratti da dipendenti a tempo determinato, dall'altro, alla chiusura di alcune pratiche di maternità.

La voce relativa agli **ammortamenti e svalutazioni**, per euro 9.045 comprende:

- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per euro 4.242;
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per euro 4.803.

La riduzione del dato, in rapporto al 2012, è dovuto principalmente all'ammortamento, completato nel 2012, dei macchinari per lo sminamento.

La **variazione rimanenze di magazzino**, per euro 15.774, è stata descritta a pag. 12, paragrafo "I. Rimanenze".

Tra gli **oneri diversi di gestione** sono stati riclassificati:

Descrizione	Importo
Spese per quote associative	50.606
Costi per aperture nuove missioni	22.490
Rimborsi spese operatori per missioni	3.239
Altre tasse	9.124
Spese per consumazioni ed ospitalità	1.954
Costi missioni estere	228.809
Spese per trasporti	1.641
Penalità	658
Spese per automezzi di terzi	304
Altri oneri diversi	9.835
	328.660

La differenza rispetto al dato del 2012 riguarda il costo delle missioni estere. Come già accennato a pag. 25, nel paragrafo relativo ai ricavi di struttura, il dato relativo ai costi delle strutture estere, nel presente esercizio, chiude con un saldo negativo. Tale saldo è costituito sia dai differenziali tra rimborsi flat riconosciuti per la copertura dei costi del personale espatriato, e costi vivi sostenuti per lo stesso personale, che nel 2013 chiude con un saldo negativo di euro 119.347, sia dai costi relativi alle strutture locali ed al personale locale non rimborsato dai progetti gestiti, che chiude con un saldo negativo di euro 109.462.

C) Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2013	Euro	17.674
Saldo al 31.12.2012	Euro	- 16.669
Variazioni	Euro	+ 34.343

La voce è costituita dalla differenza tra gli interessi attivi e gli utili su cambi con gli interessi passivi e le perdite su cambi. Per ogni missione, si è provveduto allo storno tra le differenze cambio attive e le passive, iscrivendo il solo valore residuale.

La differenza con l'esercizio precedente è dovuta alle differenze cambio registrate. Il 2012 chiudeva con una perdita su cambio pari ad euro 14.774. Il 2013 chiude diversamente con un utile su cambi pari ad euro 18.950.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati comparativi dei due esercizi:

Descrizione	Al 31.12.2012	Al 31.12.2013
Interessi attivi	545	459
Utile su cambi	-	18.950
Interessi passivi	- 2.440	- 1.734
Perdita su cambi	- 14.774	-
	- 16.669	17.674

E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31.12.2013	Euro	253.058
Saldo al 31.12.2012	Euro	- 155.525
Variazioni	Euro	+ 408.583

Le sopravvenienze passive sono nuove passività che si aggiungono alle precedenti o nuovi costi, quando entrambi sorgono con riferimento ad operazioni estranee alla normale attività di gestione svolta dall'Organizzazione. Sono iscritti tra gli oneri straordinari del Conto Economico anche i componenti negativi di

reddito derivanti da operazioni di ristrutturazione dei debiti. Classificandole per tipologia, il dettaglio per l'esercizio 2013 è il seguente:

Descrizione	Importo
12-31 Angola nota debito	118.293
Rimborso volo collab 2012	1.047
Forniture I4U fattura 2012	412
Intravco penali rimborsi voli	70
Piccole rettifiche contabili	88
	119.910

Sono iscritti tra i proventi straordinari componenti di reddito non derivanti da operazioni o eventi connessi alla gestione ordinaria, sia essa tipica, accessoria o finanziaria. Sono altresì iscritti i componenti positivi di reddito derivanti da operazioni di ristrutturazione dei debiti. Classificandole per tipologia, il dettaglio per l'esercizio 2013 è il seguente:

Descrizione	Importo
12-24 Angola E.C. nota credito	23.962
01-22 proventi del 2012	11.003
Ricollocazione fondo rischi 2012 expat	335.247
Oneri condominiali 2010	2.500
Aggiustamenti contabili	255
	372.967

I principali scostamenti dei due dati riguardano:

- L'Angola (12-24). Non è una missione attualmente aperta, si tratta di due note, una di debito ed una di credito verso la Commissione Europea per la rendicontazione finale di due progetti relativi all'esercizio 2006 (progetto 8 ACPANG 11/16 ed il progetto 8 ACPANG 11/10). I due saldi erano stati erroneamente compensati nel corso del 2010 con un incasso, da parte della stessa Commissione, che chiudeva partite debitorie e creditorie di un gran numero di progetti;
- Fondo rischi ed oneri. Come già indicato a pagina 18, paragrafo "fondo per rischi ed oneri", si è deciso di ricollocare a conto economico quanto accantonato nel passato esercizio, in quanto, gli accertamenti richiesti ed effettuati, non hanno confermato la necessità per tale accantonamento.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31.12.2013	Euro	29.407
Saldo al 31.12.2012	Euro	25.879
Variazioni	Euro	+ 3.528

L'Organizzazione è assoggettata all'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP) con aliquota al 4,82%. La differenza è diretta conseguenza dell'incremento del personale contrattato nell'anno.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La già citata situazione della Repubblica Centrafricana impegna l'organizzazione direttamente dall'inizio del 2014 con assessment preliminari e la collaborazione del Ministero degli Affari Esteri con la messa a disposizione di medicinali e beni di prima necessità trasportati via aerea nel paese. La crisi, rapidamente deteriorata è all'origine anche di un flusso di rifugiati verso il Cameroun e in particolare in Ciad. Quest'ultimo è investito da varie crisi in questi mesi, in particolare le ondate nuove e più datate di rifugiati dal Darfur Sudanese, rientro di sfollati interni, rifugiati Nigeriani in fuga dalle violenze delle milizie Boko Haram, e infine dei rifugiati dalla Repubblica Centrafricana.

Per quanto sopra descritto, il bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale ed è stato assoggettato a revisione contabile, come previsto dall'art. 25, comma 5 del Dlgs 460/97.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio

Segretario Generale
(Marco Rotelli)

INTERSOS

ALLEGATI

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 1

CREDITI VS FINANZIATORI

PROGETTI FINANZIATI IN ITALIA			
CODICE	FINANZIATORE	STATO	CREDITO
01-22	PRIVATI	IN CORSO	65.000
02-123	ECHO	IN CORSO	160.000
08-85	COOPITA	IN CORSO	107.400
16-43	ISCR	CONCLUSO	266.055
28-77	ECHO	CONCLUSO	173.999
28-79	COOPITA	IN CORSO	225.000
31-49	ECHO	IN CORSO	352.800
31-50	E.C.	IN CORSO	409.732
35-33	BPRM	IN CORSO	115.577
37-09	BPRM	IN CORSO	155.451
37-10	UNHCR	CONCLUSO	40.885
38-09	ECHO	IN CORSO	187.500
38-12	CEI	IN CORSO	150.000
39-01	AGIRE	CONCLUSO	22.980
39-04	FIGC	IN CORSO	25.000
41-98	TAVOLA VALDESE	CONCLUSO	28.350
42-07	ECHO	IN CORSO	250.000
43-02	UNHCR	CONCLUSO	5.120
45-02	AGIRE	CONCLUSO	16.356
45-04	PRIVATI	CONCLUSO	10.000
TOTALE PROGETTI FINANZIATI IN ITALIA			2.767.206

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 1

PROGETTI FINANZIATI IN LOCO			
CODICE	FINANZIATORE	STATO	CREDITO
02-108	OCHA	CONCLUSO	68.056
02-109	OCHA	CONCLUSO	35.187
02-110	OCHA	CONCLUSO	51.394
02-115	FAO	CONCLUSO	9.218
02-116	WORLD VISION	CONCLUSO	3.782
02-119	OCHA	IN CORSO	56.828
02-120	OCHA	IN CORSO	58.856
02-121	FAO	CONCLUSO	10.305
02-122	UNICEF	IN CORSO	299.406
02-124	IOM	IN CORSO	108.496
02-125	FAO	CONCLUSO	2.740
02-126	WHO	IN CORSO	5.155
02-127	OCHA	IN CORSO	36.197
02-128	FAO	IN CORSO	45.189
02-129	OCHA	IN CORSO	55.400
02-130	OCHA	IN CORSO	39.937
02-131	OCHA	IN CORSO	28.989
02-132	OCHA	IN CORSO	43.656
02-134	OCHA	IN CORSO	356.803
02-96	UNICEF	CONCLUSO	16.743
28-80	UNOCHA	IN CORSO	34.097
29-47	UNHCR	CONCLUSO	48.128
31-42	FAO	CONCLUSO	2.961
31-51	FAO	CONCLUSO	686
31-52	FAO	IN CORSO	5.947
31-53	FAO	IN CORSO	27.733
34-14	UNHCR	IN CORSO	239.344
34-15	OCHA	IN CORSO	31.019
34-16	WFP	CONCLUSO	73.464
34-17	WFP	CONCLUSO	17.348
34-18	UNICEF	IN CORSO	831.510
35-34	COOP. SVIZZERA	IN CORSO	36.726
35-36	IOM	IN CORSO	88.287
35-37	UNICEF	IN CORSO	511.442
35-38	UNOCHA	IN CORSO	6.125
37-07	UNICEF	IN CORSO	82.059
37-10	UNHCR	CONCLUSO	15.524
37-11	PAM	CONCLUSO	19.121
38-13	UNDP	IN CORSO	136.959
38-14	UNHCR	CONCLUSO	48.106
07-49	FAO	CONCLUSO	3.683
07-67	FAO	CONCLUSO	1.454
40-80	UNDP	IN CORSO	368.963
40-81	UNDP	IN CORSO	104.108
40-82	UNDP	IN CORSO	152.128
40-83	UNDP	IN CORSO	94.886
40-84	UNICEF	IN CORSO	128.908
41-87	UNICEF	CONCLUSO	58.095
41-91	UNICEF	CONCLUSO	250.114

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 1

CODICE	FINANZIATORE	STATO	CREDITO
41-92	CHF	IN CORSO	102.385
41-93	CHF	IN CORSO	88.538
41-94	CHF	IN CORSO	79.437
41-96	UNICEF	IN CORSO	148.004
41-97	IOM	CONCLUSO	45.527
42-05	OCHA	IN CORSO	34.207
42-06	UNICEF	IN CORSO	130.537
43-02	UNHCR	CONCLUSO	66.517
43-03	UNICEF	IN CORSO	78.643
TOTALE PROGETTI FINANZIATI IN LOCO			5.525.052
TOTALE CREDITI VERSO FINANZIATORI			8.292.258

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 2

BANCHE NAZIONALI			
	VALUTA	CREDITI	DEBITI
BANCA POPOLARE ETICA C/C N.101494	EURO	-	30.048
BANCA POPOLARE ETICA C/C N. 555000	EURO	18.442	
BANCA POPOLARE ETICA C/C N.120000	EURO	1.059	
BANCA POPOLARE ETICA C/C N 120522	EURO	1.808	
BANCA POPOLARE ETICA C/C N 137194	EURO	124.466	
BANCA POPOLARE ETICA C/C N 137205	EURO	-	31
BANCA POPOLARE ETICA C/C N 139121	EURO	-	
BANCA POPOLARE ETICA C/C N 142366 \$	USD	137.713	
BANCA SELLA C/C 7900882383580	EURO	8.982	
BANCA NAZ. DEL LAVORO C/C N. 21999	EURO	1.858	
BANCA NAZ. DEL LAVORO C/C N.816862	USD	1.712	
BANCA PROSSIMA C/C N. 1821	EURO	179.484	32
BANCA PROSSIMA C/C N. 9358095	USD	95.830	
BANCA PROSSIMA C/C N. 9358109	USD	-	
BANCA PROSSIMA C/C N. 19798	EURO	24.559	
BANCA PROSSIMA C/ANTICIPI N. 16252	EURO	-	469.447
POSTE ITALIANE C/C 87702007	EURO	10.177	
TOTALE BANCHE ITALIA	EURO	606.090 -	499.559

BANCHE ESTERE			
	VALUTA	CREDITI	DEBITI
AFGHANISTAN	EURO	37.290	-
Banca Kabul:SC 01-1022326-04	USD	80	
Banca Kabul:KB 78249541	EURO	-	
Banca Kabul:KB 004080402868	EURO	-	
Banca Herat:KB 006 99001636	USD	94	
Banca Heart:KB 006 99001638	AFN	608	
Banca Herat:KB 006 97551123	USD	-	
Banca Herat: KB 006 95829268	USD	-	
Banca Herat: KB 006 66706999	USD	3	
Banca Herat: KB 006 66707024	USD	-	
Banca Herat: KB 9533 7895	EURO	3.331	
Banca Herat: AIB 200715 8000	EURO	-	
Banca Herat: AIB 200715 8000	USD	175	
Banca Herat: AIB 200715 8001	USD	131	
Banca Herat: AIB 0503303007158000	EURO	5.029	
Banca Herat: AIB 0503302007158002	USD	21.234	
Banca Herat: AIB 0503301007158000	AFN	3.078	
Banca Maimana:BA 032 - 60496539	USD	82	
Banca Maimana:BA 032- 60497862	AFN	29	
Banca Maimana: KB 2279F	USD	3.417	
BOSNIA	EURO	19.712	-
Volksbank BH:C/C n. 503022-034212	BAM	49	
Volksbank BH:C/C n. 503022-151465	EURO	-	
Volksbank BH:C/C n. 503022-151466	BAM	19.663	



BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 2

BANCHE ESTERE			
	VALUTA	CREDITI	DEBITI
GIORDANIA	EURO	168.338	- 1
Banca Amman:CBJ 02 104 207821 01	USD	69.730	
Banca Amman:CBJ 01 104 207821 00	JOD	49.633	
Banca Amman:CBJ 4072630	JOD	-	1
Banca Amman:CBJ 80088	JOD	48.975	
KENYA	EURO	312.519	-
Banca Kenya:CFC 55508	KES	3.502	
Banca Kenya: CFC 74203	USD	22.911	
Banca Kenya: CFC 83954	USD	454	
Banca Kenya: CBA 6426250031	USD	11.445	
Banca Kenya: CBA 82396063/6426250047	USD	147.830	
Banca Kenya:CFC 100000290887	USD	-	
Banca Kenya:CFC 100000290879	USD	73	
Banca Kenya:CFC 0100002931626	EURO	98.499	
Banca Kenya:CFC 0100001967481	EURO	27.806	
KOSOVO	EURO	3.943	-
Procredit Bank:C/C n.1130016908000104	EURO	3.876	
Procredit Bank:C/C n.1130016908000115	EURO	68	
Procredit Bank:C/C n.1136101690000192	EURO	-	
Procredit Bank:C/C n.1136101690000183	EURO	-	
YEMEN	EURO	373.056	-
International bank of Yemen: 0005-440494-002	USD	17.097	
International bank of Yemen: 0005-440170-002 \$	USD	299.104	
International bank of Yemen: 0005-440170-001 Yer	YER	12.607	
International bank of Yemen: 0005-440494-001 Yer	YER	8.350	
International bank of Yemen: 0005-440170-003 Yer	YER	185	
International bank of Yemen: 0005-440170-004 \$	USD	6.708	
International bank of Yemen: 0005-392626-001 YER	YER	2.533	
International bank of Yemen: 0005-392626-002 USD	USD	4.168	
International bank of Yemen: 0005-392646-001 YER	YER	8.862	
International bank of Yemen: 0005-392646-002 USD	USD	5.882	
International bank of Yemen: IOM 0005-393030-001 Yer	YER	2.593	
International bank of Yemen: IOM 0005-393030-002 USI	USD	4.968	
HAITI	EURO	-	-
BANK NOVA SCOTIA 504934	USD	-	
BANK NOVA SCOTIA 504935	HTG	-	
MALI	EURO	144.745	-
Banca Mali BoA 89601-06	XOF	829	
Banca Mali BoA 89602-03	XOF	195	
Banca Mali BoA 89603 -97 unicef	XOF	143.720	
MAURITANIA	EURO	115.411	- 62
Banque Nationale: 012811534010	MRO	-	62
Banque Nationale: 0126486822010	MRO	9.747	
Banque Nationale: 012659980010	MRO	13.808	
Banque Nationale: 012657856010	MRO	7.635	
Banque Nationale: 01267302301	MRO	28.410	
Banque Nationale: 01267302101	MRO	55.564	
Banque Nationale: 01267302303	USD	247	
PAKISTAN	EURO	77	-
Banca Khyber 5333-02 GEN	EURO	29	
Banca Khyber 5333-6 GEN	PKR	48	

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 2

BANCHE ESTERE			
	VALUTA	CREDITI	DEBITI
REP. DEM. CONGO	EURO	18.401	-
CFC Bank Nairobi 1551706	USD	-	
FiBank 018523300038460150	USD	514	
FiBank 018523300038460247	USD	1.713	
FiBank 018523300038460344	USD	173	
FiBank 018523300038460441	USD	15.577	
FiBank:0185233000384605-38	USD	424	
LIBANO	EURO	427.698	33.375
BLF 1724938.45	USD	317.655	
BLF	USD	353	
BLF 1776844.10	USD	-	32.117
BLF 6075267004	USD	107.213	
BLF 1724938.45	LBP	-	494
BLF 1776844.10	LBP	2.451	
BLF 6075267005	USD	-	764
BLF 6075267006	USD	26	
TCHAD	EURO	95.331	-
Echobank: 00101828011433-02	XAF	4.507	
Echobank: 00101828011433-03	XAF	0	
Echobank: 00101828011433-04	XAF	-	
UBA Bank: 070103100035	XAF	71.261	
Echobank: 00501828011433-01	XAF	3.830	
Banca UBA: 070103100073	XAF	1.284	
Banca UBA: 070103100074	XAF	14.449	
SERBIA	EURO	13.191	-
KB 50072-0070200004262	EUR	331	
KB 50072-0070200004262	USD	6.745	
KB400702-0070200004289	RSD	73	
KB 400702-0070200004327	RSD	269	
KB 400702-0070200004335	RSD	22	
KB 400702-0070200004238	RSD	-	
KB 50072-0070200004297	USD	-	
KB 50072-0070200004246	EUR	5.751	
KB 50072-0070200004270	EUR	-	
SUDAN	EURO	288.767	14.294
Banca Nairobi:CF C0100000073932 Nairobi \$	USD	74.683	
Banca Nairobi:CFC 01000000106873 Nairobi \$	USD	-	
Banca COORAFR:CFC 0100000055497 Nairobi \$	USD	534	
Banca Nairobi CFC 1813174 \$	USD	22.954	
Banca Nord Sudan-Genina:BK 44020-4 Sdg	SDG	-	9.050
Banca Nord Sudan -Genina:BK 44460-6 Sdg	SDG	2.457	
Banca Nord Sudan -Garsila:AB 1675 Sdg	SDG	-	5.243
Banca Nord Sudan -Genina:BK 11851 Sdg	SDG	90	
Banca Sudan Juba:BKCB 5500216104 SDG	SDG	12.931	
Banca Sud Sudan-Juba:BKCB 5500156993 \$	USD	10	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5500152645 Sdg	SDG	46.011	
Banca Sud Sudan-Yambio:KCB 5500221272 Sdg	SDG	224	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5500276123 GBP	GBP	5	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5500355120 USD	USD	21.233	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5500215930 USD	USD	3.832	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5500654942 USD	USD	470	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5500614320 USD	USD	995	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5500706667 Sdg	SDG	10.429	
Banca Sud Sudan-Juba:KCB 55001162474 USD	SDG	1.821	

BILANCIO 2013**ALLEGATO N. 2**

Banca Sud Sudan-Juba:KCB 5501741253 SSP	SDG	18.897	
Banca Sud Sudan-Juba: KCB 5500151631 USD	USD	2.664	
Banca Khartoum-Kht:BB 200-0500448005 Sdg	SDG	-	
Banca Khartoum-Kht:BB 200-0500512001 Sdg	SDG	-	
Banca Khartoum-BoK B1120776700K Sdg	SDG	25.282	
Banca Khartoum-BoK B1120777800K Sdg	SDG	0	
Banca Khartoum:B7335 001360 001 SDG	SDG	2.078	
Banca Khartoum:B7335 001360 002 \$	USD	41.169	
TOTALE BANCHE	EURO	2.624.568	- 547.291
SALDO BANCHE	EURO	2.077.277	

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 2

CASSE ITALIA			
	VALUTA	CREDITI	DEBITI
ITALIA	EURO	3.678	
CASSA GENERALE	EURO	2.568	
CASSA USD	USD	31	
CASSA AED	AED	9	
CASSA CHF	CHF	89	
CASSA HTG	HTG	2	
CASSA	JOD	236	
CASSA	MMK	348	
CASSA	MRO	4	
CASSA	TRY	7	
CASSA	XAF	95	
CASSA	XOF	207	
CARTE PREPAGATA N. 513936	EURO	83	
CASSE ESTERE			
	VALUTA	CREDITI	DEBITI
KENYA/SOMALIA	EURO	5.265	-
NAIROBI	USD	1.068	
NAIROBI	KES	136	
NAIROBI	EURO	79	
GAALKACYO	USD	88	
JOWAR	USD	2.673	
BAIDOA	USD	147	
MOGADISCIO	USD	1.074	
SUDAN	EURO	6.641	-
GENEINA	SDG	2.491	
KHARTOUM	SDG	2.845	
UMKHARE	SDG	978	
FOROBARANGA	SDG	327	
GARSILA	SDG	-	
SUD SUDAN	EURO	21.706	-
JUBA	USD	964	
JUBA	SSP	13.052	
JUBA	UGX	73	
BOR	USD	964	
BOR	SSP	3.981	
YAMBIO	USD	97	
YAMBIO	SSP	569	
WARRAP	USD		
WARRAP	SSP		
BENTIU	USD	511	
BENTIU	SSP	902	
MALAKAL	USD		
MALAKAL	SSP	593	
BOSNIA	EURO	1.276	-
SARAJEVO	EURO	3	
SARAJEVO	BAM	1.273	

INTERASOS

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 2

CASSE ESTERE			
	VALUTA	CREDITI	DEBITI
KOSOVO	EURO	7	-
PEJA PEC	EURO	7	
SERBIA	EURO	903	-
BELGRADO	EURO	555	
BELGRADO	RSD	348	
LIBANO	EURO	26.877	-
TIRO	USD	9.955	
TIRO	LBP	-	
ZAHLE	USD	10.300	
ZAHLE	LBP	-	
BEIRUT	USD	6.622	
BEIRUT	LBP	-	
AFGANISTAN	EURO	6.637	-
MAIMANA	USD	1.820	
MAIMANA	AFN	438	
HERAT	USD	1.173	
HERAT	AFN	1.169	
KABUL	AFN	18	
KABUL	USD	2.019	
GIORDANIA	EURO	2.243	-
AMMAN	JOD	2.243	
TCHAD	EURO	3.519	-
TISSI	XAF	1.879	
KOUKOU	XAF	1.521	
NDJAMENA	XAF	118	
YEMEN	EURO	12.130	-
HARAD	YER	-	
SANAA	USD	2.960	
SANAA	YER	2.679	
ADEN	USD	3.301	
ADEN	YER	3.190	
MALI	EURO	256	-
BAMAKO	XOF	245	
TIMBUCTU	XOF	6	
MOPTI	XOF	5	
MAURITANIA	EURO	4.341	-
BASSIK	MRO	4.341	
R.D. CONGO	EURO	3.881	-
DUNGU	USD	608	
DUNGU	CDF	12	
DURU	CDF	12	
BANDA	USD	2.576	
BUNIA	CDF	12	
BUNIA	USD	662	

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 2

HAITI	EURO	-	-
PORT AU PRINCE	USD	-	-
IRAQ	EURO	1.370	-
ERBIL	USD	1.052	-
ERBIL	IQD	318	-
FILIPPINE	EURO	3.396	-
MANILA	PHP	3.396	-
MYANMAR	EURO	-	-
YANGON	MMK	-	-
TOTALE CASSE ESTERE	EURO	100.448	
TOTALE CASSE	EURO	104.126	-
TOTALE LIQUIDITA'	EURO	2.181.403	

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 3

PAESE	TIPO DEBITO	NOMINATIVO	DEBITI
TOTALE DEBITI FINANZIATORI HQ			
MAURITANIA	PROGETTO 3710 USD	UNHCR	1
SUD SUDAN	PROGETTO 4186	UNICEF	89
MALI	PROGETTO 4301 USD	UNHCR	743
MALI	PROGETTO 4302 USD	UNHCR	34
TOTALE DEBITI FINANZIATORI HQ			867
DEBITI VS. FINANZIATORI LOCO			
SOMALIA	PROGETTO 02109	OCHA	55.813
SOMALIA	PROGETTO 02118	UNHCR	7.015
SOMALIA	PROGETTO 02133	UNHCR	379
SERBIA	PROGETTO 2145	UNHCR	22
AFGHANISTAN	PROGETTO 2878	UNHCR	982
IRAQ	PROGETTO 2947	UNHCR	10.372
YEMEN	PROGETTO 3528	UNHCR	5.150
YEMEN	PROGETTO 3529	UNHCR	3.160
MAURITANIA	PROGETTO 3710	UNHCR	3.029
DRC	PROGETTO 3810	UNHCR	22.875
DRC	PROGETTO 3814	UNHCR	15.391
SUD SUDAN	PROGETTO 0775	UNICEF	6.284
MALI	PROGETTO 4302	UNHCR	10.047
TOTALE DEBITI VS. FINANZIATORI LOCO			140.520
TOTALE DEBITI VS. FINANZIATORI			141.387

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 3

DEBITI VS FORNITORI MISSIONI ALL'ESTERO		
SOMALIA	DIVERSI	6.702
SUD SUDAN	DIVERSI	16.267
AFGHANISTAN	DIVERSI	2.518
BOSNIA	DIVERSI	1.576
TCHAD	DIVERSI	56.763
YEMEN	DIVERSI	1.724
MAURITANIA	DIVERSI	25.487
RDC	DIVERSI	88.886
TOTALE FORNITORI ESTERI		199.924
DEBITI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ALL'ESTERO		
SUDAN		7.467
TCHAD		8.646
SUD SUDAN		62.531
MALI		3.388
TOTALE TFR ESTERO		82.032
DEBITI TRIBUTARI MISSIONI ALL'ESTERO		
SOMALIA		2.252
KABUL		2.764
MAURITANIA		2.712
MALI		4.776
SUD SUDAN		
TOTALE DEBITI TRIBUTARI ESTERI		12.505
DEBITI VS ISTITUTI PREVIDENZIALI MISSIONI ALL'ESTERO		
SOMALIA		86
MAURITANIA		1.262
KOSOVO		7
BOSNIA		4.865
TCHAD		14.677
MALI		7.677
TOTALE ISTITUTI PREVIDENZIALI MISSIONI ALL'ESTERO		28.575
DEBITI VS LOCAL STAFF		
BOSNIA		13.257
SOMALIA		3.323
AFGHANISTAN		434
YEMEN		6.148
TCHAD		17.160
DRC		384
SUD SUDAN		4.315
MAURITANIA		7.488
MALI		2.080
TOTALE DEBITI VS STAFF LOCALE		54.589
ALTRI DEBITI		
KENIA/SOMALIA		126.121
SUD SUDAN		2.110
DRC		15.741
MALI		28.076
YEMEN		298.558
IRAQ		9.640
GIORDANIA		64.120
TOTALE ALTRI DEBITI		544.365

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 3

ITALIA - STRUTTURA	
ACEA	206
AGIRE	367
AMA	235
ALPACA	104
BONSAIMEME	2.501
BT ITALIA	3.438
CART 83	5.801
CIVICO ZERO	34.710
DAY RISTOSERVICE	7.576
DE FILIPPIS GIORGIA	2.119
DEANGELIS SRL	8.356
DHL EXPRESS	2.589
DIRECT CHANNEL SRL	5.124
ENI DIVISIONE GAS	323
ERREBIAN	803
GATEWAY	1.098
INTERMATICA	3.915
INTERNATIONAL SOS ASSISTANCE	652
LINEA SISTEMI ROMA srl	732
LION'S	900
LUCINI & LUCINI HOLDINGS SRL	3.050
PAPER COPY DUE	107
SISCOS	49.141
SOC.COOP.SOC. UN SORRISO	2.092
SOSTENIBILE	4.880
SWISSCOM SUISSE SA	48
VODAFONE	270
TOTALE FORNITORI NAZIONALI	141.137

ITALIA - STRUTTURA	
ACEA	225
CART83	917
C.D.S. 2000	130
CDS Service MED-LAV srl	1.356
CDS Service SIC-LAV srl	299
CROWE HORWATH	10.063
DAY RISTOSERVICE	1.621
INTERMATICA	687
INTERNATIONAL SOS ASSISTANCE	1.101
INTRAVCO	42.988
ISTITUTO NAZ. PER LA COMUNICAZ.	6.100
LINK2007	300
PAGNI MAURIZIO	313
SISCOS	17.372
STERN ZANIN & AVVOCATI ASSOCIATI	1.169
STERN ZANIN SERVIZI DI IMPRESA	1.441
SWISSCOM	21
VITALI AVVOCATO	10.273
VODAFONE	4.883
WFP-UNHRD	17.378
TOTALE DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	118.635



BILANCIO 2013**ALLEGATO N. 3**

ITALIA - STRUTTURA		
Collaboratori per compensi		489.045
Dipendenti per compensi		39.493
Dipendenti per T.F.R.		56.654
TOTALE DEBITI VS PERSONALE HQ		585.193

ITALIA - STRUTTURA		
IRPEF dipendenti		6.193
IRPEF SU TFR dipendenti		9
IRPEF collaboratori		60.277
ADDIZ.REG. collaboratori		13.518
ADD.COM. collaboratori		5.891
IRPEF 1040 collaboratori		160
IRAP		2.881
TOTALE DEBITI TRIBUTARI		88.928

ITALIA - STRUTTURA		
INPS dipendenti		8.893
INPS collaboratori		118.254
ONERI PREV.FONDO 14ma mensilità		1.793
ONERI PREV. FERIE/ROL		6.048
Fondo Est		419
INAIL collaboratori e dipendenti		312
ITALIA - STRUTTURA		135.718

RIEPILOGO DEBITI A BREVE TERMINE		
TOTALE DEBITI VS.BANCHE		547.291
TOTALE DEBITI VS FINANZIATORI		141.387
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI ESTERI		199.924
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI NAZIONALI		259.772
TOTALE DEBITI TRIBUTARI		101.433
TOTALE DEBITI VS. ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI		164.293
TOTALE DEBITI VS. DIPENDENTI E COLLABORATORI		528.538
TOTALE DEBITI TFR		56.654
TOTALE ALTRI DEBITI		680.985
TOTALE GENERALE DEBITI		2.680.277



BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 4

RATEI E RISCONTI

RISCONTI ATTIVI		
STRUTTURA	SERVIZI	79.380
STRUTTURA	ASSICURAZIONI	560
TOTALE RISCONTI ATTIVI		79.940
RATEI ATTIVI		
STRUTTURA	DONAZIONI	1.564
TOTALE RATEI ATTIVI		1.564
COSTI ANTICIPATI PER PROGETTI		
SOMALIA	COSTI DA RENDICONTARE	5.125
BOSNIA	COSTI DA RENDICONTARE	4.157
SUDAN	COSTI DA RENDICONTARE	1.650
SUD SUDAN	COSTI DA RENDICONTARE	22.816
DRC	COSTI DA RENDICONTARE	200
TCHAD	COSTI DA RENDICONTARE	1.988
MAURITANIA	COSTI DA RENDICONTARE	2.153
AFGHANISTAN	COSTI DA RENDICONTARE	2.684
TIRO	COSTI DA RENDICONTARE	2.247
YEMEN	COSTI DA RENDICONTARE	351
MANILA	COSTI DA RENDICONTARE	7.633
ROMA	COSTI DA RENDICONTARE	27.955
TOTALE COSTI ANTICIPATI PER PROGETTI		78.960
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		160.464

RATEI E RISCONTI PASSIVI		
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI		
SOMALIA		2.007.078
02-119	OCHA	48.205
02-120	OCHA	34.769
02-122	UNICEF	280.727
02-123	ECHO	492.297
02-124	IOM	68.656
02-126	WHO	2.988
02-127	OCHA	60.405
02-128	FAO	19.695
02-129	OCHA	270.891
02-130	OCHA	43.582
02-131	OCHA	144.641
02-132	OCHA	183.420
02-134	OCHA	356.803
SUD SUDAN		552.497
41-92	CHF	121.832
41-93	CHF	161.463
41-94	CHF	137.932
41-96	UNICEF	131.269

BILANCIO 2013**ALLEGATO N. 4****RATEI E RISCOINTI**

RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI		
	BOSNIA	3.232
08-85	COMUNI LOCALI	3.232
	KOSOVO	175.613
16-43	ISCR	175.613
	SERBIA	5.071
21-46	CARITAS	5.071
	AFGHANISTAN	373.926
28-79	COOPITA	356.059
28-80	UNOCHA	17.867
	TCHAD	1.160.280
31-47	UNDP	4.886
31-49	ECHO	271.127
31-50	EC	851.367
31-52	FAO	3.446
31-53	FAO	29.454
	LIBANO	1.484.594
34-14	UNHCR	217.600
34-15	OCHA	148.177
34-18	UNICEF	1.118.817
	YEMEN	795.253
35-27	UNICEF	15.064
35-33	BPRM	93.170
35-34	SWISS AGENCY	114.314
35-36	IOM	81.042
35-37	UNICEF	482.067
35-38	UNOCHA	9.596
	MAURITANIA	310.642
37-07	UNICEF	95.677
37-09	BPRM	123.511
37-11	PAM	13.604
37-12	COOP. FRANCESE	77.850

BILANCIO 2013

ALLEGATO N. 4

RATEI E RISCONTI

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI		
	DRC	254.258
38-12	CEI	96.471
38-13	UNDP	157.787
	HAITI	25.000
39-04	FICG	25.000
	SUDAN	816.951
40-80	UNDP	411.001
40-81	UNDP	156.943
40-82	UNDP	92.606
40-83	UNDP	27.665
40-84	UNICEF	128.737
	GIORDANIA	712.173
42-05	OCHA	126.736
42-06	UNICEF	131.509
42-07	ECHO	453.929
	MALI	156.155
43-03	UNICEF	156.155
	MYANMAR	135.820
44-01	CEI	135.820
	PAKISTAN	20.789
26-20	PRIVATI	20.789
	ITALIA	7.133
01-21	PRIVATI	7.133
	TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI	8.996.464
	RISCONTI PASSIVI	
STRUTTURA	RISCONTI PASSIVI	3.000
	TOTALE RISCONTI PASSIVI STRUTTURA	3.000
	TOTALE RISCONTI PASSIVI	8.999.465
	RATEI PASSIVI	
STRUTTURA	RATEI PASSIVI	212
38-09	COSTI RENDICONTATI	14.435
	TOTALE RATEI PASSIVI	14.647
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.014.112

INTERSOS – Organizzazione
Umanitaria Onlus

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

All'Assemblea dei soci di
INTERSOS – Organizzazione Umanitaria Onlus

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di INTERSOS – Organizzazione Umanitaria Onlus – chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Segretario Generale ed al Consiglio Direttivo di INTERSOS – Organizzazione Umanitaria Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Segretario Generale e dai membri del Consiglio Direttivo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla normativa di settore, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di INTERSOS – Organizzazione Umanitaria Onlus - al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione dell'Organizzazione.

Roma, 25 giugno 2014

Crowe Horwath AS S.r.l.


Fabio Sardelli
(Socio)

